

## I COMMENTI



*“Il programma degli Stati generali della scuola digitale – spiega **Loredana Poli** (foto in alto), assessora all'istruzione del Comune di Bergamo – quest'anno si è riconfigurato, come molte iniziative, per consentirne la fruizione online. Il focus principale inevitabilmente parte dalle considerazioni sulla didattica a distanza e sulla didattica integrata per alzare però lo sguardo verso un'idea di scuola che finalmente decolli verso una effettiva innovazione, in presenza e a distanza.” “Nel pomeriggio – prosegue l'assessora Poli – il tema proposto in collaborazione con Anci Lombardia celebra i vent'anni dell'autonomia scolastica per discuterne criticità e opportunità.”*

*“Una giornata – aggiunge – per riflettere, ascoltare e proporre visioni ed esperienze che superino l'ansia e le recriminazioni di questi mesi per rilanciare il buono che c'è nella scuola italiana: ci indica la direzione del cambiamento, verso l'attribuzione di valore all'apprendimento dei ragazzi e delle ragazze nella scuola.”*



*“La scuola e l'intero sistema istruzione – afferma **Dianora Bardi** (foto in alto), presidente di Impara Digitale, da sempre impegnata nello sviluppo di una didattica innovativa coerente con le trasformazioni della società – attraversano un periodo che non è mai stato così delicato e importante: le imminenti e necessarie decisioni da prendere condizioneranno in modo indelebile il futuro delle generazioni a venire e, di conseguenza, del nostro Paese. È il momento dell'attenzione, della riflessione e della responsabilità. Abbiamo non solo l'opportunità, ma anche il dovere di fare la cosa giusta.” “L'Educazione, nella sua accezione più ampia – continua Bardi – è strettamente collegata allo sviluppo: è il momento del vero cambiamento, il momento in cui dobbiamo analizzare positività e criticità dell'intero sistema, è il momento di decidere, è il momento del coraggio.”*



*“La digital edition degli Stati Generali della scuola Digitale – dichiara **Patrizia Graziani** (foto in alto), dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo – si rivolge a docenti, dirigenti scolastici, genitori ed a chiunque stia a cuore il benessere delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi dentro e attorno alla scuola, che riveste per loro un ruolo culturale e formativo fondamentale e irrinunciabile, ancor più in tempi di crisi pandemica, economica e di valori civili com’è il tempo che stiamo vivendo.”*

*“Ecco perché questo evento – prosegue – va considerato quale preziosa opportunità per uno scambio di esperienze sulla scuola di oggi in prospettiva futura, in un’ottica di miglioramento, facendo tesoro delle buone pratiche già in essere nella scuola bergamasca e in tante altre realtà del nostro Paese,” conclude la dirigente.*